

CASTORE S.P.L. S.R.L. a socio unico

Con Sede in Reggio Calabria – Piazza Italia Snc

Capitale sociale € 250.00 I.V.

Codice Fiscale e P.I. 02897680803

N. Rea RC-196876

Verbale di assemblea Ordinaria

Il Giorno 26 del mese di Ottobre dell'anno 2021 alle ore 16 in Reggio Calabria presso il CEDIR nei locali del Comune di Reggio Calabria si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine de giorno:

- 1- Contratto aziendale;
- 2- Modifica regolamento per l'affidamento di incarichi esterni di natura autonoma (art. 6);
- 3- Nomina componente Consiglio di amministrazione;
- 4- Varie ed eventuali;

Sono presenti tutti gli amministratori in carica nelle persone dei Sig.ri Dott. Stefano Sofi (Presidente), Ing. Michela Panetta (consigliere) e Avv. Letterio Donato (consigliere) Per il Collego Sindacale risultano presenti i Sig.ri Dott. Vincenzo Lombardo (Presidente), Dott. Giuseppe Gatto (Sindaco effettivo), e dott.ssa Silvia Totino (Sindaco Effettivo).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constata la regolarità della convocazione e la presenza del socio unico, rappresentate l'intero capitale sociale, nella persona della dott.ssa Mariangela Cama su delega del Sindaco Avv. Giuseppe Falcomatà, dichiara validamente costituita l'assemblea, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama ad assumere la carica di segretario per l'odierna seduta l'Ing. Michela Panetta che accetta.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente introducendo l'argomento rappresenta che dopo un lungo percorso di concertazione è stata predisposta una bozza di contratto di prossimità che, per quanto rappresentato nella relazione già trasmessa la socio, dovrebbe determinare una serie di benefici nella gestione aziendale a fronte di bilanciato riequilibrio della posizione dei lavoratori.

Il socio, avendo preso visione della bozza di contratto e della relazione istruttoria ad esso allegata, esprime parere favorevole all'approvazione del contratto di prossimità alle seguenti condizioni:

- a) all'art. 3 (pag. 5) penultimo periodo si chiede che vengano specificate che restano fermi gli obblighi di assunzione di Castore mediante concorso e che la norma si applica in via residuale ai soli casi di passaggio del personale, ove tale ipotesi sia consentita dalla legge e rispettosa dei principi di cui all'art. 34 del Dl.gs. 165/01.
- b) A condizioni che venga verificata la non cumulabilità delle indennità ed in ogni caso venga quantificata per le indennità già identificabili in che misura esse siano erogabili, così da verificare la reale incidenza sui conti aziendali.
- c) Infine, il socio osserva che il buono pasto non dovrebbe superare i 7 euro giornalieri. Tale somma è, infatti, pari a quella erogata dal Comune al proprio personale per un limite orario assai superiore ed è comunque maggiore a quella erogata per il medesimo buono dalle altre partecipate. Pertanto, si chiede l'abbassamento dell'importo e la rimodulazione dell'orario minimo che dovrà essere di almeno 8 ore o di 6/7 ore qualora il dipendente sia stato sottoposto a turno spezzato in ragione delle esigenze aziendali.

Il Collegio, precisa di essere sempre favorevole a interventi migliorativi della condizione del personale dipendente quando ciò sia determinato da situazioni oggettive, ritiene di dover esprimere le proprie perplessità sulla sostenibilità dell'incremento dei costi previsto dato anche l'attuale momento di incertezza sul budget assegnato alla società nel prossimo bilancio Comunale.

In qualsiasi caso, se l'organo amministrativo e il socio unico, dopo i loro approfondimenti anche alla luce dell'aggravio in termini economici che dovrebbe risultare sopportabile, ritengo vantaggiose le ricadute determinate dal contratto in questione procedano alla approvazione.

Il socio specifica altresì che il parere favorevole resta condizione alla verifica sulle indennità dovendosi verificare il costo "spacchettato" delle indennità attribuibili ed il loro peso.

Il Socio chiede al Consiglio di Amministrazione se la cifra quantificata in aumento in ragione dell'approvazione del contratto di prossimità sia sostenibile in ragione dell'attuale condizione economico finanziaria della società. Fermo restando il necessario rispetto quanto stabilito dall'art. 19 del T.U.S.P. sancito dalla delibera del Consiglio Comunale n. 100 del 30 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione osserva che allo stato la sostenibilità dell'incremento valutata nella relazione è assicurata dagli affidamenti straordinari attribuiti dal socio per il prossimo biennio. Pertanto, pur non essendovi fondi strutturali tali da poter stabilizzare i dipendenti ad oggi assunti a tempo determinato (ragione per la quale si sono convenuti limiti in deroga alla legge per la durata e la quantità di contratti a tempo), vi sono le risorse per far fronte agli incrementi derivanti dal contratto rilevato che il venir meno di risorse non strutturali implicherebbe il complessivo abbassamento dei costi del personale legato ai mancati rinnovi e/o stabilizzazioni dei lavoratori a termine.

Il presidente si impegna a far avere un ulteriore dettaglio alla relazione che possa soddisfare le condizioni indicate dal Socio, si da procedere alla approvazione in consiglio di Amministrazione del contratto una volta sciolta la riserva sulla versione definitiva da parte del socio.

Passando all'esame del secondo punto all'ordine del giorno, il presidente rappresenta la possibilità di modificare il regolamento al fine di superare talune incertezze legate alla sua interpretazione in ordine all'obbligo di assunzione di incarichi da parte dei membri del CDA.

Il Socio ritiene che non sia opportuno modificare il regolamento potendosi verificare di volta in volta la impossibilità dei membri del CDA rispetto agli incarichi esterni di natura temporanea, in ragione delle concrete situazioni in essere, tenendo quindi conto della natura dell'incarico, della sua durata e della sua compatibilità rispetto al ruolo ricoperto dal componente del Consiglio.

Passando all'esame del terzo punto all'ordine del giorno.

Il presidente rappresenta che a seguito delle dimissioni del Componente del CDA dott. Giuseppe Quattrone è stato cooptato dal CDA il componente Avv. Letterio Donato, deve quindi procedersi alla nomina del nuovo componente o alla conferma del membro cooptato. Il Socio, preso atto della superiore circostanza, conferma l'Avv. Letterio Donato quale componente del CDA. L'avvocato Donato accetta e ringrazia per la fiducia accordata dal Socio.

Non essendovi null'altro da discutere o su cui deliberare, la riunione viene chiusa alle ore 16,30 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il segretario

Il presidente